

AVVISO PUBBLICO

L. R. 11 agosto 2022, n. 16, art. 26 “contributi per sostenere la ripresa del settore della pesca”.

1. FINALITÀ

La Legge Regionale 11 agosto 2022, n. 16, art. 26, stabilisce che la Regione, al fine di sostenere la ripresa del settore della pesca colpito dalla crisi internazionale in atto concede contributi alle imprese di pesca marittima armatrici di imbarcazioni e alle imprese di pesca professionale in acque interne.

Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di erogazione dei contributi tenuto conto del numero di giornate di fermo e del GT (*Gross Tonnage*) di ciascuna imbarcazione, quale parametro rappresentativo della capacità operativa

A tal fine gli aiuti di cui al presente avviso sono concessi aiuti di stato “*de minimis*” ai sensi del reg. (UE) n. 717/2014 concernente “relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura” e s.m.m. e i.i..

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente provvedimento le imprese di pesca marittima armatrici di imbarcazioni e le imprese di pesca professionale in acque interne in possesso dei requisiti descritti nel paragrafo successivo.

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Requisiti imprese di pesca marittima armatrici di imbarcazioni

Ai fini dell'accesso ai contributi previsti dal presente avviso pubblico le imprese di pesca marittima armatrici di imbarcazioni, in possesso di licenza pesca professionale, devono:

- a) risultare iscritte in uno dei Registri delle Imprese di Pesca dei Compartimenti Marittimi della regione Lazio;
- b) avere in armamento almeno un'imbarcazione da pesca, in forma singola o associata, iscritta in uno dei Compartimenti Marittimi della regione Lazio;
- c) risultare iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
- d) essere in possesso della partita IVA;
- e) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- f) non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;
- g) non aver riportato condanna con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure con sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- h) non aver riportato condanna con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari delle pubbliche istituzioni;

- i) aver ottemperato agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le vigenti disposizioni legislative;
- j) non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dall'art.11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139 per un periodo di tempo determinato ai sensi del Reg. (UE) n. 2022/2181 del 29 giugno 2022, tale condizione deve essere mantenuta dal beneficiario, a pena di rettifica del contributo secondo le norme stabilite per la gestione del fondo europeo della pesca, nei cinque anni successivi al pagamento del contributo;
- k) presentare la domanda di contributo esclusivamente per imbarcazioni che rispettano le condizioni seguenti:
 - essere iscritte nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi della Regione Lazio;
 - risultare in armamento.

Requisiti imprese di pesca professionale in acque interne

Ai fini dell'accesso ai contributi previsti dal presente avviso pubblico le imprese di pesca professionale in acque interne devono:

- a) essere in possesso di licenza di pesca professionale di tipo A in vigore al momento della presentazione della domanda, non oggetto di sospensione;
- b) rispettare gli stessi requisiti definiti per le imprese di pesca marittima armatrici di imbarcazioni nel paragrafo precedente dalla lettera c) alla lettera j);
- c) aver registrato almeno una fattura o altro documento fiscalmente valido con oggetto il proprio pescato nel corso del 2025.

I requisiti per l'accesso ai contributi devono essere dichiarati dal richiedente ai sensi del DPR 445/2000 e devono essere mantenuti almeno fino al pagamento del contributo salvo gli specifici termini diversi riportati nel presente paragrafo.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente avviso pubblico è pari a euro 800.000,00. Gli aiuti saranno erogati nei limiti delle risorse disponibili. Qualora l'importo totale dei contributi da concedere ne superi la disponibilità, si procederà a ridurre proporzionalmente il contributo spettante per ogni singola impresa.

5. AIUTO CONCEDIBILE

Il contributo è concesso nella forma di sovvenzione diretta.

6. INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO.

- a) limite massimo di euro 35.000,00 per ciascuna impresa;
- b) alle imprese di pesca marittima armatrici di imbarcazioni i contributi sono determinati tenendo conto della stazza di ciascuna imbarcazione gestita dall'impresa in misura pari a:
 - euro 1.000,00, per ciascuna imbarcazione con stazza inferiore a 10 Grosse Tonnage (GT);
 - euro 150,00, per GT per ciascuna imbarcazione con stazza uguale o superiore a 10 GT;

- c) alle imprese di pesca professionale in acque interne i contributi sono concessi in misura pari a euro 1.000,00 per ciascuna impresa.

7. CUMULABILITÀ DEI CONTRIBUTI

Gli aiuti di cui al presente provvedimento sono cumulabili nei limiti previsti dal regolamento “*de minimis*” applicabile, ovvero il regolamento (UE) n. 717/2014 del 27 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2023/2391 della Commissione del 4 ottobre 2023, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tale regolamento.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

I soggetti che intendono presentare domanda di contributo devono utilizzare esclusivamente la modulistica allegata al presente avviso pubblico.

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve riportare in oggetto la dicitura

“L. R. 16/2022, art. 26 - Contributi per sostenere la ripresa del settore della pesca”.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo. A pena di inammissibilità dell’istanza, farà fede la data e l’ora dell’attestazione di avvenuta consegna della posta elettronica certificata.

La documentazione richiesta dal presente Avviso che prevede sottoscrizione deve essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Le domande dovranno essere inviate a mezzo PEC entro il 45° (quarantacinquesimo) giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nel modo seguente:

a) Imprese di pesca marittima armatrici di imbarcazioni

La domanda di contributo deve fare riferimento alla singola impresa, comprendere tutte le imbarcazioni per le quali l’armatore presenta la domanda ed essere presentata esclusivamente ai seguenti indirizzi:

- imbarcazioni iscritte negli uffici marittimi ricadenti nel territorio della provincia di Latina
Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud – adalatina@pec.regione.lazio.it
- imbarcazioni iscritte negli uffici marittimi ricadenti nel territorio della città metropolitana di Roma
Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro - adaroma@pec.regione.lazio.it

b) Imprese di pesca professionale in acque interne

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente ai seguenti indirizzi in base alla provincia in cui è registrata presso la C.C.I.A.A l’impresa:

- Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud (Frosinone e Latina) -
adafrosinone@pec.regione.lazio.it, adalatina@pec.regione.lazio.it

- Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro (Roma) - adaroma@pec.regione.lazio.it,
- Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord (Viterbo e Rieti) - adaviterbo@pec.regione.lazio.it; adarieti@pec.regione.lazio.it

L'Amministrazione regionale effettuerà il controllo relativo ai requisiti suddetti.

La domanda di contributo deve fare riferimento alla singola impresa e comprendere tutte le imbarcazioni per le quali l'armatore presenta la domanda.

9. DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente secondo il modello di cui all'Allegato A1) per le imprese di pesca marittima armatrici di imbarcazioni e secondo il modello di cui all'Allegato A2) per le imprese di pesca professionale in acque interne. La modulistica suddetta è comprensiva delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000.

Tutti i documenti devono essere prodotti in forma elettronica, firmati digitalmente in formato pdf, oppure sottoscritti con firma autografa allegando alla domanda una copia del documento di identità in corso di validità.

10. ISTRUTTORIA DI RICEVIBILITÀ E AMMISSIBILITÀ

Le Aree Decentrate dell'Agricoltura (ADA) provvedono alla ricezione delle domande ed all'effettuazione delle istruttorie.

Le verifiche di ammissibilità delle istanze pervenute riguarderanno i seguenti elementi:

- a) rispetto dei termini per la presentazione della domanda indicati al paragrafo 8;
- b) completezza della documentazione richiesta dall'avviso pubblico e dei dati ed informazioni in essa contenuti;
- c) regolarità della sottoscrizione della domanda di contributo;
- d) verifica del rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 3 e 6 del presente avviso;
- e) verifica dei requisiti delle imbarcazioni oggetto di contributo;
- f) verifica, su SIAN, del rispetto dei limiti di contributo previsto dall'art. 3 del regolamento (UE) n. 717/2014 del 27 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2023/2391 della Commissione del 4 ottobre 2023.

Per le istanze non ammissibili sarà effettuata apposita comunicazione di preavviso di rigetto al soggetto richiedente ai sensi della normativa vigente.

Per le istanze ammissibili, le ADA procederanno al calcolo del contributo erogabile, per ogni impresa, sulla base dei criteri di cui al paragrafo 6 e tenuto conto della visura RNA appositamente richiesta ai fini della verifica del cumulo del contributo di cui al paragrafo 7 del presente avviso.

Completata la fase istruttoria delle domande di contributo le ADA acquisiscono il CUP per ogni domanda ammissibile e trasmettono l'elenco delle domande ammissibili e delle domande non ammissibili all'Area Sistema dei Controlli della Direzione Regionale Agricoltura Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, entro il sessantesimo giorno dalla data ultima per la presentazione delle domande di contributo, che provvederà alla predisposizione degli atti necessari all'impegno contabile dei contributi ammissibili e dei successivi pagamenti.

I provvedimenti di approvazione delle domande ammissibili sono pubblicati sul BURL ed avranno titolo di concessione per i beneficiari ammessi.

La pubblicazione sul BURL delle domande non ammissibili è valida ai fini della comunicazione di non ammissibilità, ad ogni richiedente. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

11. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito RGPD), la Regione Lazio informa che, nell'ambito del presente avviso pubblico, i dati personali forniti, o comunque ottenuti nell'esercizio delle proprie attività istituzionali, formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi alla richiesta ed erogazione di *"Contributi alle imprese di pesca in caso di lavori nei porti di cui previsti dalla L. R. 8 agosto 2025, n. 15, art. 33."*

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO e dati di contatto il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirupnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE dei DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI [x] Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale) [x] Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) [x] Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) [x] Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza [x] Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) [x] Dati relativi alla licenza di pesca e all'imbarcazione da pesca [x] Dati relativi alla regolarità della posizione fiscale e contributiva del beneficiario [x] Dati relativi all'attribuzione di punti per infrazioni gravi alla licenza di pesca

	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la concessione dei contributi definiti dall'articolo 33 della L.R. n. 15 del 8/08/2025. La mancata indicazione dei dati personali necessari preclude alla concessione dei contributi previsti dall'articolo 33 della L.R. n. 15 del 8/08/2025 a favore dei titolari delle licenze di pesca marittima professionale										
	Finalità e Base Giuridica del trattamento <table border="1"> <thead> <tr> <th>Finalità</th><th>Base giuridica</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1. esecuzione dei propri compiti ed esercizio dei propri pubblici poteri;</td><td>1) Interesse pubblico art. 6, par. 1, lett. c) ed e); art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari;</td></tr> <tr> <td>2. adempimenti di obblighi previsti da norme di legge, regolamenti, normativa comunitaria;</td><td>2) Leggi Regionali n. 16 del 11/08/2022 art 26 e n. 27 del 28/12/2006 art 57; Reg. (UE) 2021/1939 art 11, nonché nel presente avviso pubblico</td></tr> <tr> <td>3. accesso agli atti</td><td>3) Il trattamento in relazione ad eventuali istanze di accesso agli atti amministrativi è effettuato ai sensi degli artt. 22 e seguenti della L. n. 241/1990;</td></tr> <tr> <td>4. trasparenza amministrativa</td><td>4) Il trattamento in relazione ad eventuali istanze di accesso civico generalizzato è effettuato ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. n. 33/2013.</td></tr> </tbody> </table>	Finalità	Base giuridica	1. esecuzione dei propri compiti ed esercizio dei propri pubblici poteri;	1) Interesse pubblico art. 6, par. 1, lett. c) ed e); art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari;	2. adempimenti di obblighi previsti da norme di legge, regolamenti, normativa comunitaria;	2) Leggi Regionali n. 16 del 11/08/2022 art 26 e n. 27 del 28/12/2006 art 57; Reg. (UE) 2021/1939 art 11, nonché nel presente avviso pubblico	3. accesso agli atti	3) Il trattamento in relazione ad eventuali istanze di accesso agli atti amministrativi è effettuato ai sensi degli artt. 22 e seguenti della L. n. 241/1990;	4. trasparenza amministrativa	4) Il trattamento in relazione ad eventuali istanze di accesso civico generalizzato è effettuato ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. n. 33/2013.
Finalità	Base giuridica										
1. esecuzione dei propri compiti ed esercizio dei propri pubblici poteri;	1) Interesse pubblico art. 6, par. 1, lett. c) ed e); art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari;										
2. adempimenti di obblighi previsti da norme di legge, regolamenti, normativa comunitaria;	2) Leggi Regionali n. 16 del 11/08/2022 art 26 e n. 27 del 28/12/2006 art 57; Reg. (UE) 2021/1939 art 11, nonché nel presente avviso pubblico										
3. accesso agli atti	3) Il trattamento in relazione ad eventuali istanze di accesso agli atti amministrativi è effettuato ai sensi degli artt. 22 e seguenti della L. n. 241/1990;										
4. trasparenza amministrativa	4) Il trattamento in relazione ad eventuali istanze di accesso civico generalizzato è effettuato ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. n. 33/2013.										
	PERIODO DI CONSERVAZIONE Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati trattati sono conservati: - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.										
	DESTINATARI Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento: Il Titolare si avvale di soggetti esterni. I dati raccolti saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento ex art. 28 del RGPD della Regione Lazio nonché nei confronti della LAZIOcrea S.p.A., (società in house e strumento operativo informatico della Regione Lazio), in qualità di Responsabile esterno al trattamento. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti										

	volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. - Eventuali altri destinatari: dati potranno essere comunicati, al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, alla Commissione Europea e ad altre Autorità pubbliche nell'ambito dei propri compiti istituzionali. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	<i>trasferimento verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali</i> Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	<i>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</i> Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	<i>RECLAMI</i> È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."